

Hans Stöckli - Presidente del Consiglio degli Stati

« VOGLIO APPASSIONARE IL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI GIOVANI AL NOSTRO PAESE, ALLA NOSTRA DEMOCRAZIA, ALLE NOSTRE ISTITUZIONI E ALL'ATTIVITÀ POLITICA! »

Come nel resto del mondo, anche in Svizzera i giovani scendono in piazza, dimostrando che sanno organizzarsi e sono in grado di far sentire forte la loro voce. Fanno intenzionalmente politica al di fuori dei processi e delle istituzioni formali della politica, ma spesso il loro impegno è frammentario e focalizzato su un'unica tematica. Questo non basta: è necessario partecipare alla vita pubblica con un impegno dall'impatto duraturo e assumere la responsabilità politica. Di fronte alle sfide complesse e interdipendenti di oggi, la necessità della sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, sancita in modo esemplare nell'Agenda 2030, è evidente. Qui entra in gioco l'educazione alla cittadinanza: essa stimola l'interesse politico dei bambini e dei giovani e permette loro di partecipare con cognizione di causa alla vita pubblica e ai processi decisionali. L'educazione alla cittadinanza insegna veicola i principi alla base dei processi democratici e delle istituzioni nazionali, cantonali e comunali. Questa forma di convivenza politica, ossia la democrazia diretta, è un pilastro dell'identità svizzera. Il nostro Paese funziona soltanto grazie a cittadine e cittadini consapevoli e informati.

Quest'anno, in veste di Presidente del Consiglio degli Stati, parteciperò a 20–25 eventi che si terranno in tutta la Svizzera e che riguardano i giovani, come ad esempio parlamenti dei bambini e dei giovani, progetti scolastici, tavole rotonde politiche, incontri e iniziative, per sostenere le persone che si impegnano per l'educazione alla cittadinanza nel nostro Paese. L'obiettivo prioritario della mia partecipazione a questi eventi è di appassionare il maggior numero possibile di giovani al nostro Paese, alla nostra democrazia, alle nostre istituzioni e all'attività politica. Il futuro della Svizzera riposa nelle mani di questi stessi bambini e giovani a cui va trasmessa la passione per un impegno politico attivo anche all'interno delle istituzioni politiche.

Obiettivi:

1. Incrementare la visibilità delle attività e dei progetti scolastici ed extrascolastici nonché la comprensione della società in materia di educazione alla cittadinanza.
2. Aumentare il numero di attori tramite la valorizzazione dell'educazione alla cittadinanza.
3. Mettere in risalto la vastità delle attività e dei progetti scolastici ed extrascolastici esistenti.
4. Promuovere l'interconnessione e le cooperazioni tra gli attori e i progetti.
5. Garantire, elaborando interventi politici, la definizione, il finanziamento e l'esecuzione di una strategia nazionale coerente in materia di educazione alla cittadinanza a livello nazionale e, laddove possibile, anche a livello cantonale.

Destinatari

1. Bambini dai 7 anni: scuola primaria 1 e 2
2. Giovani: livello secondario I
3. Giovani: livello secondario II – formazione professionale e formazione generale
4. Genitori
5. Attori dell'educazione alla cittadinanza
6. Società civile

Ambiti di intervento della socializzazione politica

1. **Offerta formativa scolastica:** la scuola garantisce la raggiungibilità di quasi tutti i giovani che vivono in Svizzera di tutte le fasce della popolazione. In qualità di importante spazio in cui sperimentare, la scuola è quindi il luogo ideale per trasmettere ad allieve e allievi le competenze politiche necessarie (materiali, metodologiche e di giudizio) affinché diventino cittadine e cittadini politicamente consapevoli. Inoltre la scuola offre anche uno spazio di interazione politica, per stimolare il confronto critico su problemi di rilevanza quotidiana e, di riflesso, per promuovere la partecipazione attiva all'impostazione di questo stesso spazio.

L'educazione alla cittadinanza non è soltanto insegnata; nelle scuole o nelle classi sono messi in pratica i principi democratici e sono sperimentati processi partecipativi.

2. **Offerta formativa extrascolastica:** l'ampia gamma di attività extrascolastiche sull'educazione alla cittadinanza volte a stimolare i bambini e i giovani a pensare e agire in modo partecipativo e informato sono parte dell'educazione non formale. Le offerte e i progetti ideati e attuati dalla società civile hanno lo scopo di promuovere la sensibilità politica e l'autostima dei partecipanti. Per raggiungerlo, è importante la partecipazione attiva dei bambini e dei giovani.